

# “Popoli e religioni” vede il volontariato

## LA RASSEGNA

Il film festival Popoli e Religioni, quest'anno dedicato al volontariato, è stato possibile solo grazie ai volontari. «La quindicesima edizione del festival è viva per miracolo e sarà anche l'ultima se non cambia la situazione finanziaria», sbotta Arnaldo Casali direttore artistico della manifestazione. Stavolta non si tratta solo di una previsione pessimistica, ma di una constatazione dello stato di fatto. L'edizione di quest'anno si è potuta organizzare solo perché in tanti si sono offerti di fornire il proprio lavoro gratuitamente.

«Anche i fornitori di servizi si sono trasformati in volontari del Festival, non è possibile andare avanti così», rintuzza Casali. Edizione zero questa di quest'anno, l'hanno voluta chiamare gli organizzatori proprio per sottolineare con forza che: o si cambia o si muore. In-

tanto cambia musica quando si guarda il programma del Festival, cambiano anche le espressioni di chi l'ha organizzato.

Il vescovo della Diocesi di Terni Narni e Amelia Giuseppe Piemontese, nel corso della conferenza stampa di presentazione del Festival, ha sottolineato l'importanza di una manifestazione come questa per l'intera città. «Anche una festa del cinema serve per dare speranze, nella nostra realtà ci sono tante energie che vanno rinvigorite, sostenute; Popoli e Religioni è una proposta che vuole aiutare la città a relazionarsi dialogare a realizzare una convivenza civile».

**SABATO PARTE  
IL FESTIVAL  
CINEMATOGRAFICO  
DOMENICA SARÀ  
PREMIATA  
ALICE ROHRWACHER**

Il via al Festival Popoli e Religioni sabato 9 novembre, si andrà avanti fino al 17. Due i filoni che seguirà la manifestazione: uno dedicato ai cinquanta anni dallo sbarco sulla luna ed un altro dedicato a The first man, inteso come grandi uomini, pionieri, eroi.

Per la sezione dedicata alla luna una serie di iniziative in



Alice Rohrwacher

programma sabato e domenica presso la biblioteca. Nella chiostrina saranno allestite delle riproduzioni gigantesche della luna e della terra in cui si potrà navigare virtualmente, un concerto degli Eldar con Maria Luna Cipolla ed un balletto dedicato alla luna. Domenica dopo l'inaugurazione del Festival, prevista per le 15.30, ci sarà la consegna dell'Angelo alla carriera che sarà donato ad Alice Rohrwacher, regista e sceneggiatrice italiana che lo scorso anno ha vinto il premio per la miglior sceneggiatura al Festival di Cannes con il film Lazzaro Felice.

Le proiezioni per le scuole si terranno al museo diocesano e all'auditorium Don Bosco. «Questo perché siamo in bolletta» ha sottolineato Stefania Parisi, una delle colonne del Film Festival. Proiezioni, incontri dibattiti del pomeriggio e della sera rimangono programmate al Cityplex Politeama.

**Lucilla Piccioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA